

COMUNE DI CARRE'
PROVINCIA DI VICENZA
REGIONE VENETO

DITTA S.N.V.I. SRL

**PROGETTO DI AMPLIAMENTO
DEPOSITO DI PARTI DI RICAMBIO**

RELAZIONE TECNICO – DESCRITTIVA

(D.lgs n. 152/2006, D.lgs n. 4/2008, L.R. n.10/1999, D.G.R.V. n.327/2009)

Marzo 2016

Il richiedente: S.N.V.I. SRL

SEDE LEGALE E OPERATIVA:

Via Colombara, 2
Carrè (VI)

Elaborato n.

1

IL PROGETTISTA
Ing. Massimiliano Soprana



N°-	Titolo	Pag:
0)	PREMESSA	n. 3
1)	RELAZIONE TECNICO – DESCRITTIVA	n. 4
1.1.	Identità e/o ragione sociale del soggetto proponente	n. 4
1.2.	Descrizione dell'attività che si intende svolgere	n. 4
1.3	Informazioni relative all'ubicazione dell'impianto	n. 10
1.4.	Dimostrazione di non assoggettamento del progetto alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale previste dalla normativa vigente	n. 15
1.5.	Individuazione degli Enti competenti per il rilascio di pareri, nulla osta, concessioni, autorizzazioni e assensi necessari per la realizzazione dell'impianto	n. 15
1.6.	Requisiti del nuovo deposito parti di ricambio	n. 16
1.7.	Criteri di gestione	n. 17
1.8.	Descrizione delle caratteristiche tecniche e dimensionali del sistema di raccolta e di smaltimento delle acque reflue meteoriche e relativo punto di scarico.	n. 17
1.9.	Emissioni in atmosfera	n. 19
1.10.	Sicurezza e salute dei lavoratori	n. 19
1.11	Rumore	n. 19
1.12	Traffico	n. 19
1.13	Garanzie finanziarie	n. 19
2)	RELAZIONE GEOLOGICA	n. 19
3)	ELABORATI GRAFICI	n. 19
4)	RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE	n. 20
5)	RELAZIONE PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (VINCA)	n. 20
6)	RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA	n. 20
7)	PIANO DI SICUREZZA	n. 20
8)	SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI DA UTILIZZARE	n. 20
9)	PIANO FINANZIARIO	n. 20
10)	DOCUMENTAZIONE IN MATERIA URBANISTICO/EDILIZIA ED IGENICO SANITARIA	n. 21
11)	DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE LA PROPRIETÀ E/O DISPONIBILITÀ DELL'AREA	n. 21
12)	PROGRAMMA DI CONTROLLO	n. 21
13)	PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE	n. 21

ELABORATI GRAFICI

S.N.V.I. srl
Carrè (VI)

N°-	Titolo
Tav. 4 rev.4	Planimetria impianto
Tav. 1	Scarico acque meteoriche in fognatura

ALLEGATI

Allegato 3: Rifiuti in stoccaggio per area

Allegato 4: Piano di controllo amianto

ALLEGATI GRAFICI

All. Grafico 1	Corografia 1: 10.000
All. Grafico 2	Estratto mappale 1:2.000

DOCUMENTI ALLEGATI

- visura camerale;
- documento di identità del legale rappresentante;
- All.2 - autorizzazione esecuzione opere per scarico in fognatura AVS

ELABORATI RICHIAMATI

Elaborato 2: Studio Preliminare Ambientale- D-LGS 152/2006

Elaborato 3: Scarico acque meteoriche

Elaborato 4: Valutazione di incidenza ambientale.

Elaborato 5: Previsione Impatto Acustico.

Elaborato 6: Piano di sicurezza

Elaborato 8: Documentazione in materia urbanistico-edilizia.

Elaborato 9: Piano di ripristino del sito.

0) PREMESSA

La ditta S.N.V.I. SRL, con sede legale ed operativa a Carrè (VI) in via Colombara n. 2 opera nel settore della commercializzazione e noleggio di veicoli industriali e nel trattamento di autodemolizione con autorizzazione all'esercizio nr.53 del 2/03/2014 emesso dall'amministrazione Provinciale.

A seguito dell'esperienza acquisita, intende aumentare l'attività di autodemolizione in particolare di mezzi pesanti. La proposta progettuale prevede di affiancare l'attuale sito con quello confinante posto a Nord come visibile nella planimetria allegata (TAV. 4 rev.4) al fine di ampliare lo spazio per il deposito di parti di ricambio. Tale ampliamento comporterà un aumento complessivo della superficie destinata all'impianto da 3800 mq a 7200 mq, comprendendo parte coperta e piazzali.

La modifica oggetto della presente richiesta consiste quindi in un nuovo deposito coperto di parti di ricambio e di uno esterno su piazzale pavimentato per le cabine di camion riutilizzabili (quindi classificate anch'esse come parti di ricambio).

Come per l'attuale impianto, l'attività svolta prevede la raccolta e trattamento dei veicoli a motore fuori uso (principalmente autocarri, trattori stradali, autotreni ed autoarticolati) in attuazione della direttiva 2000/53/CE (D.Lgs. 209/03).

Con la presente richiesta di modifica si chiede di poter effettuare, in alternativa ai mezzi pesanti, la raccolta ed il trattamento di autovetture nei limiti dei quantitativi complessivi previsti di mezzi da sottoporre al trattamento di bonifica.

A tal proposito, la modifica in progetto non prevede variazioni dei quantitativi annui in trattamento già autorizzati (3000 ton/anno). Si chiede tuttavia un aumento dei quantitativi di rifiuti in ingresso in stoccaggio, dalle attuali 45 ton a 50 ton (per le auto) ed un aumento dello stoccaggio dei rifiuti prodotti di circa il 25 % per ottimizzare i successivi conferimenti.

Le operazioni che verranno eseguite su detti rifiuti rimangono invariate rispetto a quelle attualmente autorizzate e sono:

R13 – Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);

R4 – Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici.

La presente relazione viene redatta a corredo della domanda di verifica assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06.

1) RELAZIONE TECNICO – DESCRITTIVA

1.1. IDENTITÀ E/O RAGIONE SOCIALE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Ragione sociale	S.N.V.I Srl
Sede Legale ed Operativa:	Via Colombara,2 – 36010 CARRE' (VI) Accesso sede operativa: Via San Lorenzo 32-36010 CARRE' (VI)
Tel: 0445/363934-361904	Fax: 0445/362980
E-mail:	info@snvi.it
P.iva e N° iscrizione registro imprese:	03354630240
Numero REA:	VI-318678
Titolare/legale rappresentante:	Pozza Gianpaolo
C.F.:	PZZGPL59T06L840B
Nato a: Vicenza	il: 06/12/1959
residente in: Arcugnano	Via: Pilla,83

1.2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ CHE SI INTENDE SVOLGERE

L'attività approvata della ditta consiste nella raccolta di veicoli fuori uso (principalmente autocarri, trattori stradali, autotreni ed autoarticolati) non bonificati (CER 160104*) e bonificati (CER 160106) oppure autovetture, nel trattamento di bonifica dei mezzi ed eventuale successiva separazione delle parti recuperabili per la rivendita di pezzi di ricambio e il recupero dei materiali.

La commercializzazione dei pezzi di ricambio anche a privati costituisce un'importante attività della ditta. Per questo motivo la ditta intende ampliare il deposito di parti di ricambio e tale modifica costituisce l'oggetto della presente relazione.

I pezzi di ricambio indicati nell'allegato III D.Lgs. 209/03 e destinati alla sicurezza vengono rivenduti solamente alle imprese esercenti attività di autoriparazione.

Nelle tabelle nr. 1, 2 e 3 che seguono si riporta la tipologia di rifiuti, l'attività e un riassunto dei quantitativi previsti dal progetto.

I veicoli fuori uso provengono da privati, da concessionarie e/o da altri impianti di trattamento e recupero, nel primo caso non sono bonificati (CER 16 01 04*) nel secondo caso i veicoli possono essere bonificati (CER 16 01 06).

Tab. 1 -Tipologie di rifiuto

CER	CLASSIFICAZIONE	DESCRIZIONE
Operazione recupero R4 – trattamento		
16 01 04*	Pericoloso	Veicoli fuori uso
16 01 06	Non pericoloso	Veicoli fuori uso, non contenenti né liquidi né altri componenti pericolose
Operazione recupero R13 – stoccaggio		
16 01 04*	Pericoloso	Veicoli fuori uso, stoccaggio preliminare al trattamento
16 01 06	Non pericoloso	Veicoli fuori uso, non contenenti né liquidi né altri componenti pericolose

Tab. 2 -Tipologie di operazione

Operazione di recupero	Descrizione
R4	Riciclo/recupero di componenti principalmente metallici (parti di ricambio- motori).
R13	Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);

Tab. 3 –Quantitativi

Descrizione	Quantità massima (nuovo progetto)	
Rifiuti in ingresso all'impianto	30 t/giorno	3000 t/anno
Rifiuti in stoccaggio (CER 160104*-160106)	50 t	
Rifiuti in stoccaggio prodotti dall'attività (operazione R13)	69,12 t	
Rifiuti in stoccaggio totali	119.12 t	
Rifiuti sottoposti a recupero (operazione R4)	30 t/giorno	3000 t/anno

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva (Allegato 3) con il confronto tra i quantitativi in stoccaggio attualmente autorizzati (stato di fatto) e quelli proposti con il presente progetto di modifica.

Vengono riportati anche gli incrementi relativi ai quantitativi totali di rifiuti in stoccaggio e distinti in pericolosi e non pericolosi.

Si evidenziano in giallo i rifiuti per cui si prevede una modifica dei quantitativi in stoccaggio.

ALLEGATO 3: RIFIUTI IN STOCCAGGIO PER AREA							S.N.V.I. Srl	Rev. 3 marzo 16					
								modifiche					
								quantitativi stato di progetto			quantitativi stato di fatto		
Posizione		C.E.R.	Descrizione rifiuti				Contenitore stoccaggio	quantità max stoccabili totali	quantità max stoccabili pericolosi	quantità max stoccabili non pericolosi	quantità attuale	quantità attuale pericolosi	quantità attuale non pericolosi
Area	Nr		Descrizione C.E.R.	Caratteristiche rifiuto	Stato fisico	Caratteristiche rifiuto		tonn	tonn	tonn	tonn	tonn	tonn
A/G	35	160104* / 16 01 06	carcasce da bonificare /carcasce bonificate	veicoli da bonificare o bonificati costituiti da max 3 camion e 5 autovetture	S	P/NP	area interna pavimentata	50	50		45	45	
B	12	16 05 05	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504	fluidi dei sistemi di condizionamento	G	NP	contenitore in ferro o in polietilene	0,02		0,02	0,02		0,02
D	1	13 02 05 *	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	olio motore	L	P	contenitore in metallo o in poletilene su bacino di contenimento	1,2	1,2		0,2	0,2	
D	2	13 02 04*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione clorurati	L	P	contenitore in metallo o in poletilene su bacino di contenimento	0,025	0,025		0,025	0,025	
D	3	13 02 05 *	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	olio della trasmissione	L	P	contenitore in metallo o in poletilene su bacino di contenimento	0,025	0,025		0,025	0,025	

D	4	13 02 05 *	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	olio del cambio	L	P	contenitore in metallo o in poletilene su bacino di contenimento	0,04	0,04	0,04	0,04	
D	5	13 02 06*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	L	P	contenitore in metallo o in poletilene su bacino di contenimento	0,04	0,04	0,04	0,04	
D	6	13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	L	P	contenitore in metallo o in poletilene su bacino di contenimento	0,02	0,02	0,02	0,02	
D	7	13 07 01*	olio combustibile e carburante diesel	olio combustibile e carburante diesel	L	P	contenitore in metallo o in poletilene su bacino di contenimento	0,1	0,1	0,1	0,1	
D	8	13 01 10 *	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	olio circuito idraulico	L	P	contenitore in metallo o in poletilene su bacino di contenimento	0,02	0,02	0,02	0,02	
D	10	16 01 13 *	liquidi per freni	liquido dei freni	L	P	contenitore in metallo su bacino di contenimento	0,05	0,05	0,02	0,02	
D	11	16 01 14 *	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	antigelo	L	P	contenitore in metallo su bacino di contenimento	0,4	0,4	0,2	0,2	
D	13	16 01 07 *	filtri dell'olio	filtri olio (previa scolatura)	S	P	contenitore in metallo o in poletilene su bacino di contenimento	0,15	0,15	0,1	0,1	
D	14	16 01 09 *	condensatori contenenti PCB	componenti contenenti PBC	S	P	contenitore in polietilene	0,02	0,02	0,02	0,02	
D	15	16 01 08 *	componenti contenenti mercurio	componenti contenenti mercurio	S	P	contenitore in polietilene	0,02	0,02	0,02	0,02	
D	16	16 01 10 *	componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	Air-bag	S	P	contenitore in polietilene	0,05	0,05	0,05	0,05	
D	19	16 01 11*	pastiglie per freni, contenenti amianto	freni in amianto	S	P	posti all'interno di sacchetti impermeabili previa bagnatura su contenitore in materiale plastico da 20 lit circa	0,02	0,02	0,02	0,02	

D	28	16 01 21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114	S	P	contenitore in polietilene	0,02	0,02	0,02	0,02		
D	30	16 08 07*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose	S	P	contenitore dedicato	0,2	0,2	0,2	0,2		
D	34	16 10 01*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	acqua lavaggio vetri	S	P	contenitore dedicato	0,1	0,1	0,1	0,1		
E	17	16 01 18	metalli non ferrosi	cavi, rame, magnesio, materiale elettrico non contenente mercurio	S	NP	cassa	0,3		0,3	0,3		0,3
E	22	16 01 03	pneumatici fuori uso	pneumatici fuori uso	S	NP	cassone	3,5		3,5	3,5		3,5
E	23	16 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	rifiuti assimilabili vari da smaltire (tapetini, moquette, fari, gomme)	S	NP	cassone	0,2		0,2	0,2		0,2
E	24	16 01 19	plastica	materiale plastico e fibre sintetiche	S	NP	cassone	1		1	0,2		0,2
E	25	16 01 19	plastica	paraurti e plance in materie plastiche e fibroresina	S	NP	contenitore dedicato	2,5		2,5	0,5		0,5
E	26	16 01 19	plastica	imbottiture sedili in poliuretano espanso	S	NP	contenitore dedicato	0,5		0,5	0,2		0,2
G	27	16 01 19	plastica	pannelli sportelli del veicolo	S	NP	contenitore dedicato	0,2		0,2	0,2		0,2
		16 01 18	metalli non ferrosi	cavi, rame, magnesio, materiale elettrico non contenente mercurio						0	0		0
E	21	16 01 18	metalli non ferrosi	Alluminio	S	NP	cassa coperta esterna	3		3	1		1
E	32	16 01 20	vetro	vetro	S	NP	contenitore dedicato	1		1	0,5		0,5

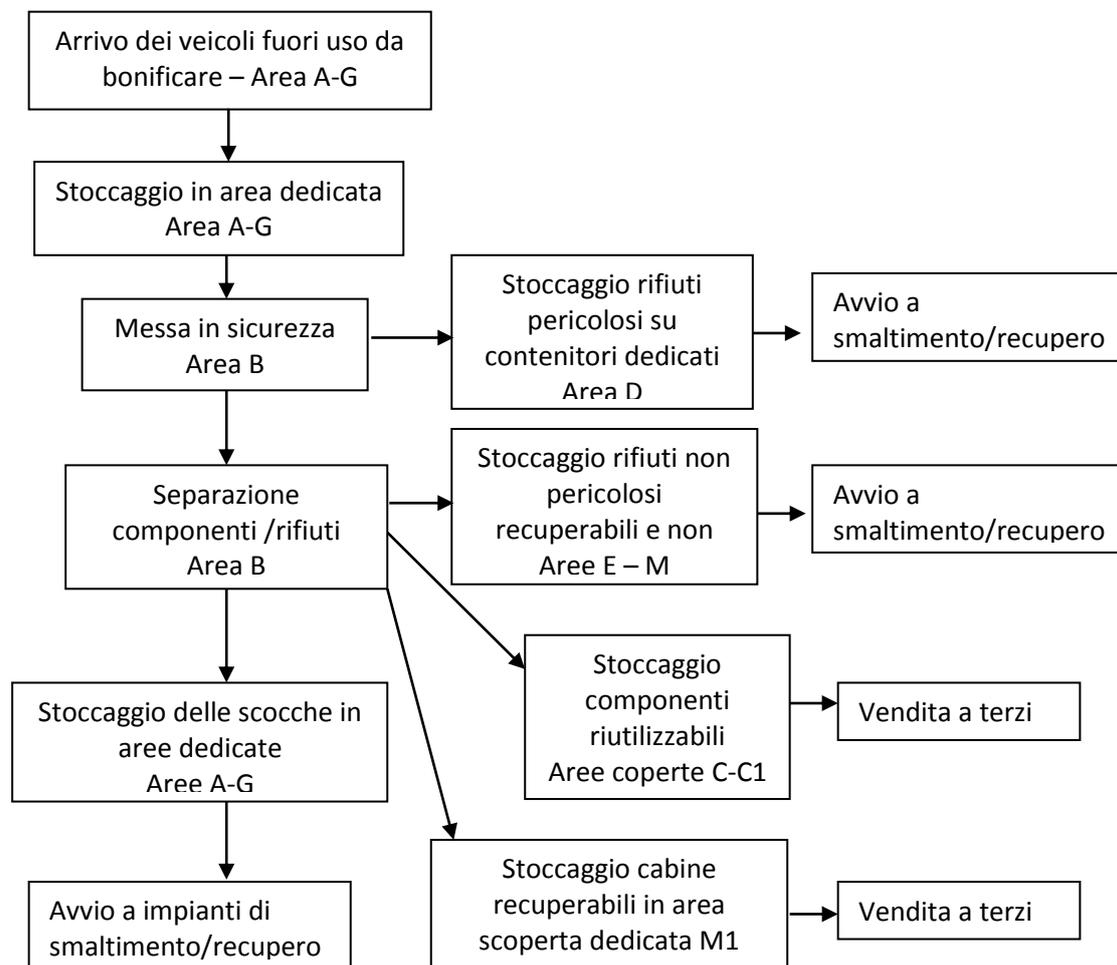
F	9	15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	materiale assorbente esausto	S	P	Contenitore in metallo o in polietilene	0,5	0,5	0,1	0,1		
F	31	16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111	pastiglie per freni, diverse da quelle alla voce 160111	S	NP	contenitore in polietilene	0,1		0,1	0,1	0,1	
F	33	16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)	catalizzatori non contenenti sostanze pericolose	S	NP	contenitore dedicato	0,2		0,2	0,2	0,2	
F	18	16 06 01 *	batterie al piombo	batterie	S	P	cassa/e in materiale plastico con coperchio	3,5	3,5		1	1	
F	29	16 01 22	componenti non specificati altrimenti	motori e assali	S	NP	cassoni	30		30	30	30	
G	20	16 01 17	metalli ferrosi	Ferro	S	NP	cassone coperto esterno	20		20	10	10	
F	34	15 01 01	carta da imballo	carta e cartone	S	NP	contenitore dedicato	0,1		0,1	0,1	0,1	
totali								119,12	56,5	62,62	94,3	47,32	47,02

incrementi	24,78	9,18	15,6
-------------------	--------------	-------------	-------------

parti modificate	
-------------------------	--

A seguito si riporta uno schema a blocchi del ciclo produttivo.

Figura 1: Schema a blocchi del ciclo produttivo nuovo progetto



La ditta continuerà ad operare durante l'orario diurno ed indicativamente nell'orario dalle 8 alle 19.

1.3 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'UBICAZIONE DELL'IMPIANTO

L'impianto esistente della società S.N.V.I. Srl è ubicato in un capannone in affitto nel Comune di Carrè in Via Colombara 2, ed accesso lungo la via San Lorenzo 32.

In area adiacente, ubicata a Nord e identificata catastalmente al foglio n. 8, particella n. 217 del censuario del Comune di Carrè, è presente un capannone in disuso, che è stato individuato come sede del presente progetto. All'elaborato n. 8 - *Documentazione urbanistico - edilizia* si allega contratto di locazione dell'immobile.

Data la presenza di cemento amianto sulla copertura, è stato redatto un piano di controllo ai sensi del D.M 6 settembre 1994 riportato in Allegato n.4.

S.N.V.I. srl
Carrè (VI)

L'area si trova in una zona pianeggiante lontana da zone abitate e caratterizzata da terreni a verde o coltivati ed aree adibite ad attività industriale/artigianale.

Per eventuali vincoli ambientali si rimanda all'Elaborato n. 2 - *Studio Preliminare Ambientale*

Fig.2: Foto aerea dell'area di ampliamento ditta S.N.V.I srl



Fig.3: Foto aerea zona del capannone sede dell'impianto approvato e del deposito parti di ricambio in progetto.- ditta S.N.V.I srl



L'area destinata al nuovo progetto è classificata, come la precedente, dal PRG vigente come Z.T.O. di tipo D1.4. "Zona per attività industriale-artigianale di completamento" del Comune di Carrè per la quale sono ammesse attività industriali ed artigianali e che pertanto comprendono attività di deposito parti di ricambio.

L'area confina al lato nord con una ditta con attività di magazzino di bevande (Z.T.O. di tipo D1.1 –D1.3-D1.4 –D1.5) e ad est, ovest e sud con una zona agricola con campi coltivati (sottozona E4).

L'impianto di progetto è ubicato nella parte meridionale del territorio amministrativo del Comune di Carrè (VI) compresa interamente nella sezione "Carrè" N. 103061 della Carta Tecnica Regionale – Scala 1:5.000, catastalmente individuato al foglio n. 8, particella i n. 217 – dello stesso Comune Censuario. L'impianto esistente è catastalmente individuato al foglio n.8, particella 111, sub.0 dello stesso Comune Censuario. Il piazzale esterno comprende anche le particelle n. 615, 617, 619, 620.

Per quanto riguarda la viabilità il capannone si trova in una zona di incrocio tra vie di comunicazione principali. La via San Lorenzo si congiunge alla strada provinciale SP349 che la collega con Zanè, Thiene e Schio. Inoltre dalla strada provinciale SP349 o direttamente dalla via San Lorenzo si accede all'autostrada A31 (Autostrada Valdastico).

Fig.4: Estratto CTR con indicata l'area del nuovo progetto della ditta S.N.V.I srl

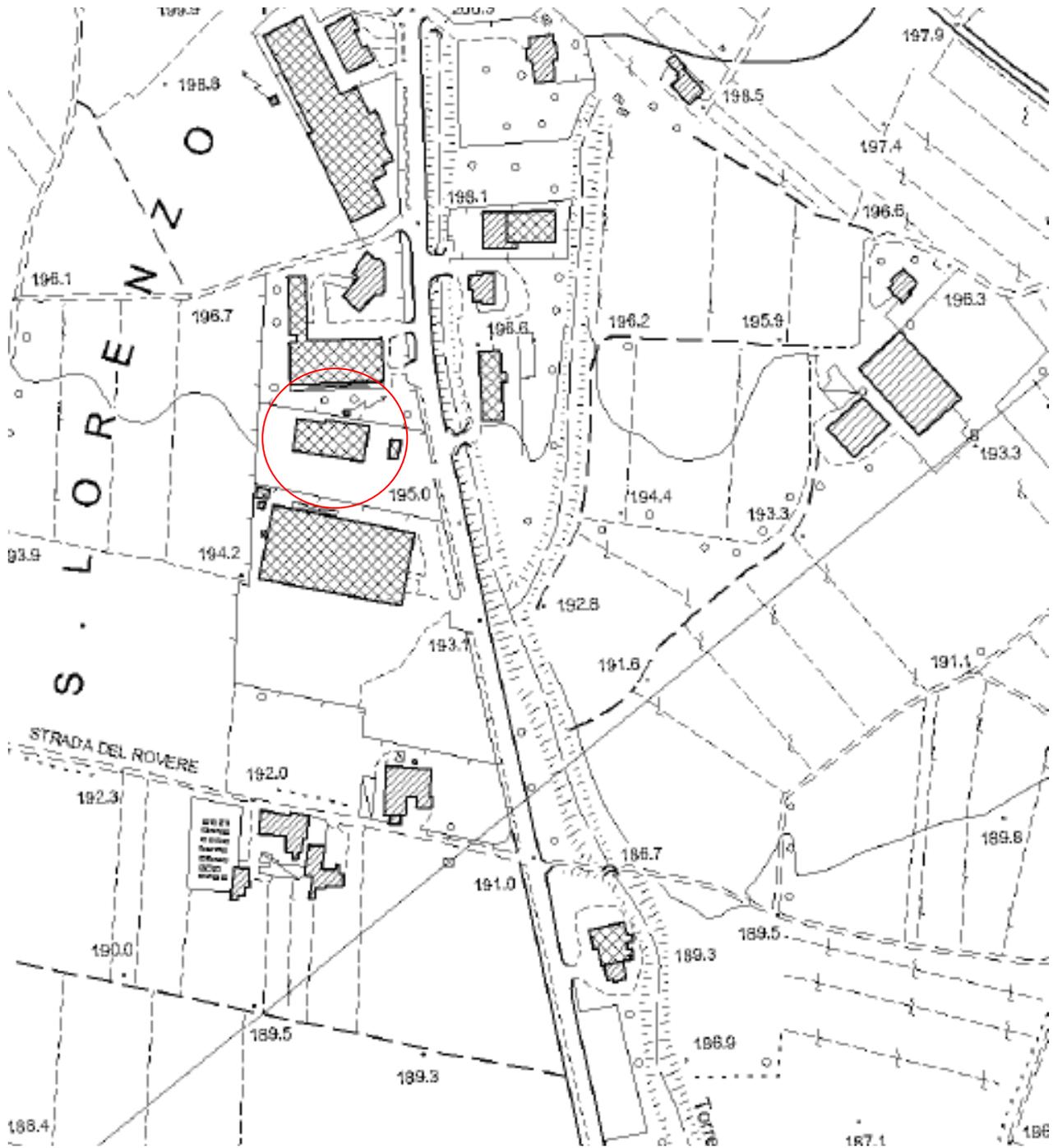
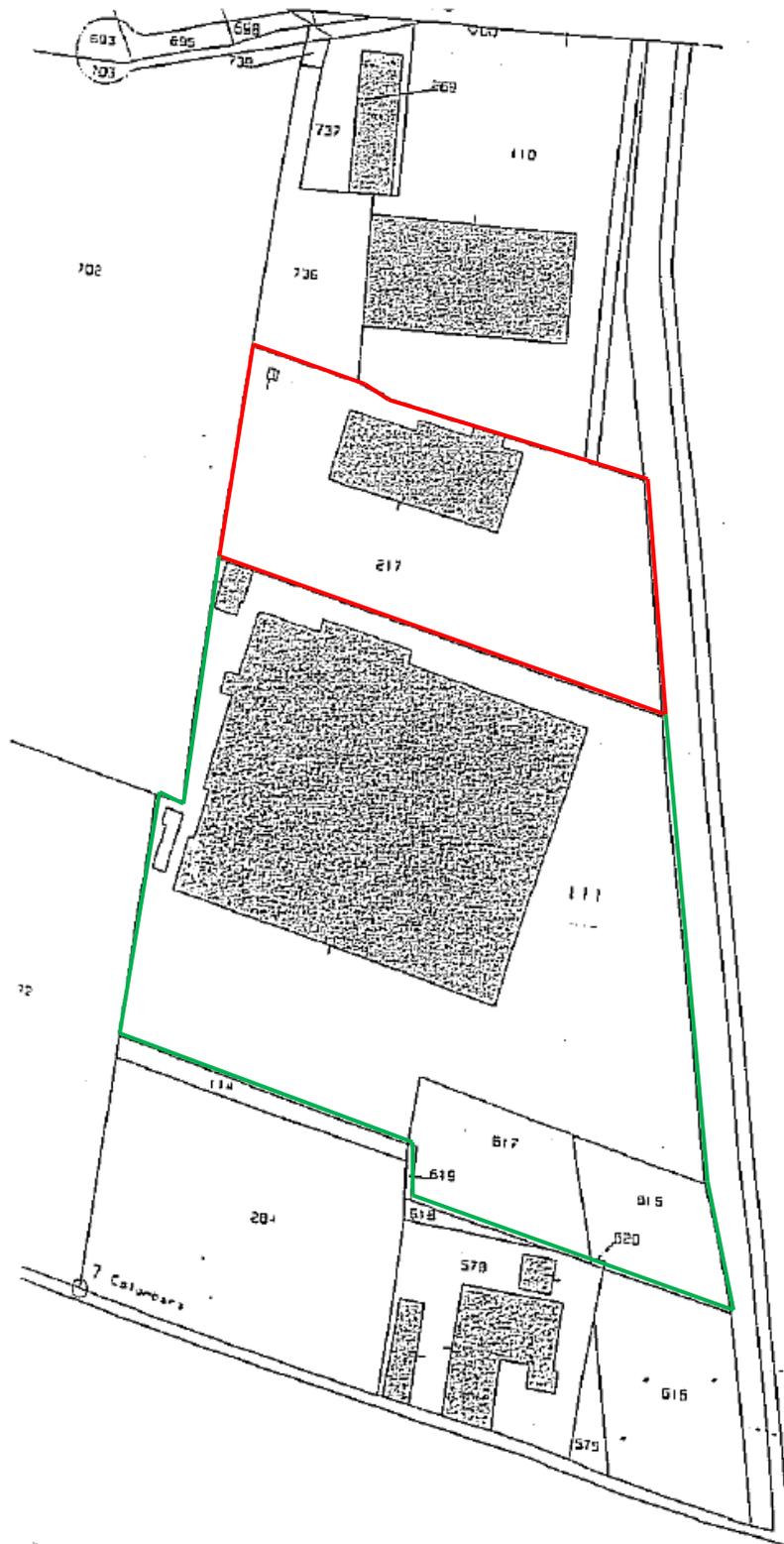


Fig.5 Estratto di mappa catastale nuovo progetto (Foglio n. 8, particella n. 217 del Comune di Carrè) e attività esistente (Foglio n. 8, particella n. 111 sub 0 del Comune di Carrè)



Il deposito di parti di ricambio in progetto individuato al mappale 217 sarà posto in comunicazione con l'adiacente piazzale ubicato al mappale 111 e sede dell'impianto approvato, mediante parziale interruzione della recinzione metallica presente tra i due mappali.

L'accesso al capannone avverrà tramite portone laterale di 9,5 m comunicante con piazzale pavimentato.

L'accesso dei clienti per l'attività di esposizione e vendita dei mezzi pesanti avviene dall'ingresso di fronte al piazzale esterno di accesso destinato ad attività commerciale ed espositiva, mentre per le parti di ricambio (in particolare delle cabine riutilizzabili) potrà essere utilizzato lo stesso accesso all'attività di autodemolizione, con passaggio attraverso la comunicazione dei due piazzali, grazie alla parziale interruzione della recinzione metallica sopra descritta.

L'attività di deposito parti di ricambio verrà svolta all'interno del capannone e su piazzale esterno per le cabine riutilizzabili. Gli accessi al capannone sono chiusi mediante porte e/o portone in metallo.

1.4. DIMOSTRAZIONE DI NON ASSOGGETTAMENTO DEL PROGETTO ALLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE

Il presente progetto completo degli elaborati allegati viene presentato a corredo della domanda di verifica assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/06.

1.5. INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI COMPETENTI PER IL RILASCIO DI PARERI, NULLA OSTA, CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI E ASSENSI NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO

Si riporta a seguito una tabella riassuntiva di tutti gli enti competenti e tipo di pareri, nulla osta, concessioni ed autorizzazioni di competenza con indicato nella prima colonna se il progetto di ampliamento del deposito parti di ricambio dell'impianto di autodemolizione della Ditta S.N.V.I. srl ne è soggetto.

Tabella 4 – Enti competenti e autorizzazioni

(indicare SI o NO)	ENTE COMPETENTE	PROCEDIMENTO	DOCUMENTI	RIFERIMENTI DI LEGGE
<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	COMUNE Sportello unico di Thiene	Concessione o Autorizzazione edilizia	Atto unico – istanza permesso di costruire - Prot.gen. n.2415 del 31/01/2012	D.P.R.del 20/10/1999 nr.447 come modificato da DPR del 07/12/2000 nr.440
<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	COMUNE e ULS	Attivazione Industria Insalubre - iscrizione	Relazione di progetto	Art. 216 del T.U.LL.SS.
<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	PROVINCIA	Autorizzazione emissioni in atmosfera- autorizzazione ed esercizio	Domanda emissioni	D.Lgs n. 152/06 – art 269
<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	COMUNE	Autorizzazione allo scarico nel suolo di acque derivanti da uso assimilabile a domestico	//	//
<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	PROVINCIA	Autorizzazione allo scarico in acque superficiali	Autorizzazione N.053/2014 del 24 Marzo 2015	Art. 208 del D.Lgs. 152/2006

(indicare SI o NO)	ENTE COMPETENTE	PROCEDIMENTO	DOCUMENTI	RIFERIMENTI DI LEGGE
<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	A.V.S.	Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura acque di prima pioggia	Autorizzazione all'esecuzione opere per scarico in fognatura acque di prima pioggia	Art. 39 del PTA
<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	PROVINCIA	Autorizzazione al trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi – autorizzazione all' esercizio	Progetto definitivo dell'impianto	D.Lgs 152/06 Art 208 e L.R. n. 3/2000
<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	COMUNE Sportello unico di Carrè	Approvazione Progetto ampliamento deposito di parti di ricambio	Rif. Elab.8 – Documentazione Urbanistico-edilizia	//

1.6. REQUISITI DEL NUOVO DEPOSITO PARTI DI RICAMBIO

Il deposito verrà ad insediarsi in un locale del capannone di circa 753 mq di cui 737 mq dedicata per l'attività. L'intera area comprendente il capannone ed il piazzale identificati al mappale 217 è interamente recintata, con lato sud della recinzione in comune a quella dell'attività esistente e parte della quale sarà interrotta per consentire la comunicazione tra attività esistente e nuovo deposito.

L'accesso al nuovo deposito parti di ricambio avverrà dall'ingresso in comune con l'attività esistente, con transito sull'area pavimentata del piazzale annesso allo stabile sede del progetto. La porzione Nord-Est del piazzale anteriore allo stabile, non sarà pavimentata e destinata esclusivamente ad attività espositiva e commerciale.

Per l'identificazione delle aree e delle componenti edilizie si fa riferimento alla Tavola nr. 4 rev.4 allegata al progetto ed al contenuto dell'elaborato n. 8 – *Documentazione urbanistico – edilizia*.

Il deposito parti ricambio sarà all'interno del capannone su superficie pavimentata, nell'area esterna è previsto il deposito di cabine riutilizzabili che non sono venute a contatto con parti meccaniche contenenti olio e che avverrà sempre su superficie pavimentata (la pavimentazione sul lato Ovest è da realizzare). All'esterno su superficie da pavimentare, in prossimità del lato Nord dello stabile dedicato all'attività attualmente approvata al mappale 111, è previsto lo stoccaggio in cassoni dotati di coperchio di rifiuti prodotti ferro ed alluminio.

Il piazzale esterno è inoltre adibito al transito dei mezzi e, per le ragioni sopra descritte, non sono presenti circostanze che comportino il dilavamento di olio e/o sostanze pregiudizievoli per l'ambiente ed il dilavamento può ritenersi esaurito con le acque di prima pioggia (comma 3 dell'art.39 del PTA).

La pavimentazione dell'area interna al capannone è in cemento impermeabile. L'accesso verrà dotato di un cordolo di 3 cm per la raccolta di eventuali acque di spegnimento (raccolta di circa 22 mc acque spegnimento considerando 753 mq di superficie) in modo che l'area interna funga da bacino di raccolta e smaltite come rifiuto.

L'impatto visivo legato all'attività può essere considerato non significativo, in quanto gli stoccaggi di cabine non recuperabili saranno effettuati prevalentemente sul piazzale ad ovest lontano dall'ingresso e quindi dalla via principale di viabilità (Via S. Lorenzo) e dalla pista ciclabile.

Il piazzale di fronte allo stabile (ad Est) sarà dedicato esclusivamente all'attività commerciale di esposizione.

Ad ovest del piazzale da pavimentare sono presenti solo terreni ad uso agricolo.

La viabilità relativa al nuovo deposito riguarda solamente i clienti, il cui accesso è previsto per l'attività di esposizione e commercializzazione mezzi pesanti e commercio di parti di ricambio.

Viabilità mezzi in ingresso ed uscita dal deposito di parti di ricambio

L'accesso al nuovo deposito parti di ricambio avverrà dall'ingresso in comune con l'attività esistente, con transito sull'area pavimentata del piazzale annesso allo stabile sede del progetto e grazie alla parziale interruzione della recinzione metallica presente tra i mappali 217 e 111.

1.7. CRITERI DI GESTIONE

Di seguito vengono analizzati i criteri di gestione previsti al punto nr. 8 dell'allegato 1 del Dlgs 209/03.

Nell'area di conferimento (area A-G) è previsto un deposito di massimo 4 mezzi pesanti non accatastati, o in alternativa di 5 autovetture e 3 mezzi pesanti non accatastati per un quantitativo massimo di 50 ton.

La stessa area verrà utilizzata per lo stoccaggio di massimo 4 (o 8) veicoli bonificati con la condizione che le due tipologie di veicoli siano stoccate in zone separate, identificate con cartelli con indicata la provenienza (rifiuti in ingresso o prodotti) ed il n°- CER. Le aree saranno delimitate a terra e con cartellonistica mobile.

Le cabine non recuperabili o le carcasse trattate avranno un tempo di stoccaggio minimo in quanto verranno avviate presso impianti di terzi per la pressatura.

Le cabine recuperabili non venute a contatto con parti meccaniche contenenti olio saranno stoccate sul piazzale esterno pavimentato del deposito in progetto per la vendita come beni.

Le parti di ricambio già separate destinate alla commercializzazione verranno trasferite in casse e stoccate tutte all'interno del capannone dell'attività esistente (settore C) oppure nel nuovo deposito previsto (settore C1) all'interno dello stabile al mappale 217, in condizioni da evitare il loro deterioramento (deposito all'interno del fabbricato, in scaffalature adeguate, sarà evitata la sovrapposizione ...).

All'interno del nuovo deposito in progetto non è previsto lo stoccaggio di componenti che contengono liquido.

In seguito alla movimentazione delle parti di ricambio dall'approvata attività di autodemolizione al nuovo deposito, saranno pertanto assolutamente escluse l'eventualità di spandimento di liquido e la possibilità di inquinamento esterno.

1.8. DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONALI DEL SISTEMA DI RACCOLTA E DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE REFLUE METEORICHE E DEL RELATIVO PUNTO DI SCARICO.

Nel complesso, per nessuna delle fasi di produzione è previsto il consumo e/o l'utilizzo d'acqua e da nessuna delle fasi operative legate alla produzione si originano acque reflue.

Relativamente all'attività esistente, in data 6/12/2012 è stato presentato il piano di adeguamento al PTA, trattandosi di un insediamento di cui al comma 3 dell'articolo 39 del PTA.

Oltre allo scarico delle acque di dilavamento previsto dal programma di adeguamento ai sensi del comma 3 dell'art.39 del PTA, previo trattamento delle acque di prima pioggia e raccolta in bacino di laminazione delle acque di seconda pioggia e prima pioggia dopo trattamento, con scarico in acque superficiali (Torrente Rozzola) gli scarichi dell'impianto sono rispettivamente:

_ scarico nella rete delle acque nere delle acque provenienti dai servizi igienici; autorizzato in data 06/11/95

_ scarico delle acque meteoriche delle coperture in acque superficiali (fossato) che non necessita di autorizzazione ai sensi dell'Art 39 comma 5) acque meteoriche di dilavamento dei tetti del Piano Tutela Acque- Norme tecniche attuative Delibera Giunta Regioninale Veneto nr-80 del 2011, in quanto le acque dei tetti non sono contaminate da emissioni in atmosfera originate dall'attività.

Il nuovo progetto è ancora riferibile al comma 3 dell'articolo 39 del PTA in quanto:

- Il nuovo deposito di parti di ricambio sarà posizionato all'interno dello stabile in progetto su superficie pavimentata.
- Sul lato Nord dello stabile già approvato, sulla porzione di piazzale annessa di cui è prevista la pavimentazione, saranno posizionati due cassoni scarrabili chiusi con coperchio per lo stoccaggio dei rifiuti non pericolosi privi di olio, prodotti dall'attività di recupero e costituiti da ferro e alluminio.
- Sul piazzale esterno (area M1) annesso allo stabile in progetto, il cui lato Ovest sarà pavimentato, saranno stoccate solo cabine recuperabili non venute a contatto con parti meccaniche contenenti olio, in vendita come beni.
- Data la natura e le modalità di stoccaggio dei rifiuti prodotti in cassoni chiusi, e l'assenza di olio nelle cabine in deposito come beni, si esclude la possibilità di dilavamento di sostanze pregiudizievoli per l'ambiente, e tale dilavamento si considera esaurito con le acque di prima pioggia.

Relativamente al nuovo progetto, si fa riferimento all'integrazione del piano di adeguamento al PTA ed all'autorizzazione Prot. n. 5448 del 24/12/15 all'esecuzione delle relative opere per lo scarico in pubblica fognatura. La documentazione è presente all'Elaborato 3 – *Scarico acque meteoriche*. Gli interventi previsti comprenderanno:

- Il completamento della pavimentazione della parte di piazzale al mappale 217 destinato ad attività di transito mezzi e deposito cabine recuperabili (area M1)
- Il completamento della pavimentazione della parte di piazzale al mappale 111 destinato allo stoccaggio di rifiuti di ferro e alluminio in due cassoni scarrabili coperti.
- La realizzazione di una vasca di raccolta delle acque di prima pioggia da 30 mc con trattamento di sedimentazione e disoleazione previo ottenimento dell'autorizzazione allo scarico in fognatura AVS. In allegato all'interno dell'elaborato 3 – *Scarico acque meteoriche* si riporta l'autorizzazione Prot. n. 5448 del 24/12/15 all'esecuzione delle relative opere.
- Ridimensionamento del bacino di laminazione, in seguito al convogliamento delle acque di seconda pioggia canalizzate dal piazzale relativo alla nuova attività in progetto.

1.9. EMISSIONI IN ATMOSFERA

L'ampliamento del deposito parti di ricambio in progetto non prevede nuovi punti di emissione oltre a quelli già autorizzati.

Non è previsto un riscaldamento dei locali pertanto non è presente una caldaia a combustibile.

1.10. SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

L'estensione del deposito di parti di ricambio non comporterà per i lavoratori addetti rischi infortunistici aggiuntivi, oltre a quelli già valutati per l'attività di autodemolizione.

In data 1/03/2014, è stato redatto il documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 29 comma 5 del D.Lgs.81/08 e successivamente all'approvazione del nuovo progetto, con insediamento del nuovo deposito verrà redatto l'aggiornamento del DVR.

1.11. RUMORE

All'Elaborato n. 5 *"Relazione di previsione di impatto acustico"* si riporta lo studio previsionale dell'impatto acustico generato dall'attività di deposito parti di ricambio in progetto.

1.12. TRAFFICO

L'aspetto della valutazione di traffico veicolare legato all'attività del nuovo deposito di parti di ricambio viene riportato nell'allegato Elaborato nr.2 *"Studio Preliminare Ambientale"*

1.13. GARANZIE FINANZIARIE

La ditta ha già predisposto per l'attività esistente una assicurazione RC inquinamento del massimale di 3 milioni di euro ed una polizza fideiussoria con un massimale calcolato sui quantitativi di rifiuti in stoccaggio che verrà adeguata, in seguito ad approvazione del progetto, secondo i quantitativi previsti e riportati in *Tabella - Allegato n. 3*, ai sensi del della DGRV n.2721 del 29/12/2014 a copertura di tutti gli stoccaggi di rifiuti presenti nell'impianto.

2) RELAZIONE GEOLOGICA

Il progetto non prevede interventi esterni sul territorio. Viene allegata la Relazione Geotecnica come documento a se stante – Elaborato n. 10.

3) ELABORATI GRAFICI

Gli elaborati grafici sono riportati in parte come allegati al presente documento (Elaborato n. 1) ed in parte sono contenuti nello Studio Preliminare Ambientale – Elaborato n. 2 e nella documentazione in materia

urbanistico-edilizia – Elaborato n. 8 in allegato, secondo quanto riportato nell' indice dei corrispettivi elaborati.

4) RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

Il presente progetto di deposito parti di ricambio ed aumento dei quantitativi in stoccaggio non viene corredato della relazione di compatibilità ambientale in quanto sottoposto a valutazione di assoggettabilità a VIA come previsto dal punto nr. 4 dell'elenco elaborati tecnici da allegare alla domanda di approvazione progetto – L.R. 21 Gennaio 2000, n. 3 –Art. 22, comma 3.

5) RELAZIONE PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (VINCA)

L'impianto non è soggetto a valutazione di incidenza ambientale. La dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza è riportata nell'elaborato nr. 4 separato.

6) VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA

L'impianto non comporta né l'utilizzo di acqua nel processo produttivo né comporta trasformazioni del territorio tali da modificare il regime idraulico esistente perciò si ritiene non sia soggetta alla valutazione di compatibilità idraulica ai sensi del punto 6 dell'elenco elaborati tecnici da allegare alla domanda di approvazione progetto – L.R. 21 Gennaio 2000, n. 3 – Art. 22, comma 3.

7) PIANO DI SICUREZZA

Il piano di sicurezza è descritto nell' Elaborato n.6 - *Piano di sicurezza* - ai sensi art. 22 comma 2 lettera d. della LR 3/2000" in allegato.

8) SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI DA UTILIZZARE

Per il deposito di parti di ricambio in oggetto non sono previsti particolari accorgimenti per lo stoccaggio oltre all'uso di specifiche scaffalature.

9) PIANO FINANZIARIO

Il progetto non rientra in un progetto di smaltimento di rifiuti urbani o di recupero pubblici pertanto non richiede uno specifico piano finanziario oltre le garanzie fideiussorie e di RC inquinamento normalmente prestate come previsto dal punto nr. 8 dell'elenco elaborati tecnici da allegare alla domanda di approvazione progetto – L.R. 21 Gennaio 2000, n. 3 –Art. 22, comma 3.

10) DOCUMENTAZIONE IN MATERIA URBANISTICO/EDILIZIA ED IGIENICO SANITARIA

Si rimanda all'Elaborato n. 8 – *Documentazione urbanistico- edilizia* per gli aspetti edilizi e urbanistici del progetto in esame

11) DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE LA PROPRIETÀ E/O DISPONIBILITÀ DELL'AREA

L'immobile non è di proprietà. Si allega una copia del documento del contratto di locazione contenuto nell'Elaborato 8 - *Documentazione urbanistico-edilizia*.

12) PROGRAMMA DI CONTROLLO (PC)

Viste le dimensioni dell'impianto e le tipologie e quantità di rifiuti trattati si propone di non sottoporre l'impianto a programma di controllo.

13) PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE

A seguito della dismissione dell'impianto, il ripristino del sito si conclude con l'asportazione dei materiali e dei rifiuti e la pulizia dell'area secondo quanto riportato in allegato – Elaborato n. 9 - *Piano di ripristino*.